



Comune di Tornaco

Provincia di Novara

Comunicato ai Capigruppo

Il 2/7/2014 N. prot. 1627

VERBALE SEDUTA DI GIUNTA COMUNALE N. 3

OGGETTO: RICOGNIZIONE IMMOBILI DI PROPRIETA' COMUNALE NON STRUMENTALI ALL'ESERCIZIO DELLE FUZIONI ISTITUZIONALI EX ART. 58 DELLA LEGGE N. 133/2008.

L'anno **DUEMILAQUATTORDICI**, addì **VENTIQUATTRO** del mese di **GIUGNO** alle ore **21:00**, in Tornaco, nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale della quale sono membri i Signori:

			Presente	Assente
SARINO	Gaudenzio	Sindaco	X	
CATTANEO	Michela	Vice-Sindaco	X	
BERNASCONE	Domenico	Assessore	X	
			3	

Presiede la seduta il Sig. Gaudenzio Sarino nella sua qualità di Sindaco.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione, il Segretario Comunale, Dr. Alfonso RUSSO.

Il Presidente, verificata la validità della seduta, dichiara aperta la trattazione dell'argomento in oggetto.

IL SINDACO

PREMESSO CHE:

- L'art. 58, comma 1, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 e modificato dal D.L. n. 201 del 6 dicembre 2011, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, stabilisce che *“Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell'organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione nel quale, previa intesa, sono inseriti immobili di proprietà dello Stato individuati dal Ministero dell'economia e delle finanze-Agenzia del demanio tra quelli che insistono nel relativo territorio”*;
- Il successivo comma 2 della norma sopra citata chiarisce che l'inserimento degli immobili nel Piano ne determina, alle condizioni previste dalla stessa norma, la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e può costituire variante allo strumento urbanistico generale;

DATO ATTO CHE:

- I competenti uffici comunali hanno provveduto, preliminarmente alla redazione della presente proposta di deliberazione, alla ricognizione, verifica dello stato e della consistenza economica del patrimonio immobiliare dell'ente;
- In particolare, i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'ente sono stati enucleati dalle risultanze del conto del patrimonio, confrontate con i dati catastali;
- che il patrimonio immobiliare di questo Ente consta dei seguenti beni immobili:
 - Parte di immobile indipendente (costituito dal piano terra) concesso in locazione a Poste Italiane Spa, sito in Via Girella n. 18, identificato catastalmente al foglio 8 Mappale 151 subalterni 1 – 2;
 - Villa Marzoni, immobile indipendente, dotato di giardino di proprietà, destinato a Museo etnografico, Sala pubbliche riunioni ed esposizioni e Biblioteca comunale, sito in Via S. Carlo 14, identificato catastalmente al foglio 7 Mappale 222 subalterni 2 - 3; Mapp. 245 sub. 1 -2 -3; mapp. 221;
- che i beni sopra elencati sono destinati a finalità istituzionali e, in particolare, allo svolgimento di attività e funzioni di competenza del Settore Cultura;

VISTI:

- Gli artt. 42, comma 2, lettera l), 48 e 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 – T.U.E.L.;
- L'art. 58 del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008 e s.m.i.;

ACQUISITO il sotto riportati parere del responsabile del servizi:

Parere in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49, comma 1, D.Lgs n. 267/2000:
Si esprime parere favorevole.

Tornaco, lì 24/6/2014

nelle veci di Responsabile del servizio tecnico
Il Segretario Comunale
f.to Dr. Alfonso Russo

PROPONE

1. di dare atto che non sussistono allo stato beni immobili non strumentali suscettibili di alienazione e valorizzazione;
2. di allegare la presente deliberazione al Bilancio di Esercizio 2014;
3. di dare specifica comunicazione della stessa al Consiglio comunale.
4. di rendere la medesima immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4, D.Lgs. n.267/2000, con separata votazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione del Sindaco;

Esaminata la suestesa proposta di deliberazione;

Visti i pareri favorevoli dei Responsabili del servizio finanziario e del servizio tecnico;

Con voti unanimi FAVOREVOLI espressi palesemente

DELIBERA

Di accogliere ed approvare integralmente la proposta di deliberazione formulata dal Sindaco.

Successivamente, su proposta dello stesso Sindaco, la Giunta delibera, a voti unanimi favorevoli resi palesemente, di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to *Gaudenzio Sarino*

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alfonso Russo

Relazione di pubblicazione e dichiarazione di esecutività

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo pretorio del Comune, nelle forme di legge, per quindici giorni consecutivi con decorrenza dal 2/7/2014

Trascorso il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra riportata, la medesima è definitivamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 3, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alfonso Russo

Eseguibilità

Ritenuta la sussistenza dei requisiti di cui all'art. 134, comma 4, d.lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., la presente deliberazione è immediatamente eseguibile.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Alfonso Russo

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Li, 24/6/2014

IL SEGRETARIO COMUNALE
Alfonso Russo
